

## INFORMAZIONI SULLA BANCA

### Banca BCC della Valle del Trigno Società Cooperativa

Sede legale Via Duca degli Abruzzi, 103 – 66054 – San Salvo (CH)

Tel.: 0873.34521 – Fax: 0873.545195

[bccvalletrigno@fedam.bcc.it](mailto:bccvalletrigno@fedam.bcc.it) – PEC: [08189.bcc@actaliscertymail.it](mailto:08189.bcc@actaliscertymail.it) – [www.bccdellavalledeltrigno.it](http://www.bccdellavalledeltrigno.it)

Registro delle Imprese della CCIAA di Chieti n. 104378

Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n. 4975 – cod. ABI 08189

Iscritta all'Albo delle società cooperative n. A159619

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti (FGD) e al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti (FGO) del Credito Cooperativo.

## CHE COS'È IL FINANZIAMENTO "DECRETO LIQUIDITA'" IN CONVENZIONE CON IL "FONDO DI GARANZIA PER LE PMI"

Rientrano in questa categoria finanziamenti a medio e lungo termine concessi alle PMI mediante la forma tecnica di mutuo chirografario con differenti finalità specificate nell'allegato "Disposizioni Operative del Fondo".

Al cliente viene reso noto il tasso annuo effettivo globale (TAEG) cioè l'indice che esprime il costo complessivo del credito.

Il finanziamento è assistito dalla garanzia diretta "a prima richiesta" del Fondo di Garanzia per le Piccole e medie imprese e in ultima istanza dalla garanzia dello Stato Italiano.

### NORME PARTICOLARI AL REGOLAMENTO DEL FONDO DI GARANZIA PMI RELATIVE AL MUTUO CHIROGRAFARIO DECRETO LIQUIDITA'

Il Decreto Liquidità (D.L. n°23/20, art. 13 comma1 lettera m) ha introdotto alcune modifiche al regolamento del Fondo di Garanzia per le PMI che resteranno in vigore sino al 31.12.2020.

L' art. 13, comma 1, lett. m del Decreto, inoltre, consente alle Imprese di poter accedere a nuova liquidità tramite il sistema bancario con il supporto dello Stato, attraverso la garanzia del Fondo per le PMI.

Il Mutuo Chirografario ai sensi del Decreto Liquidità è destinato a PMI e persone fisiche esercenti attività d'impresa, arti e professioni la cui attività sia stata danneggiata dall'emergenza sanitaria e finalizzato a liquidità aziendale (acquisto scorte, pagamento fornitori, pagamento spese per il personale) e investimenti materiali e immateriali, spese di ristrutturazione e ammodernamento dell'azienda. L'importo finanziato non può superare il 25% dei ricavi come risultante dall'ultimo bilancio depositato o dall'ultima dichiarazione fiscale alla data di presentazione della richiesta al Fondo di Garanzia, ovvero, per i soggetti costituiti dal 01/01/2019 da altra idonea documentazione, anche mediante autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000. Possono richiederlo sia clienti ordinari che soci della Banca e potrà essere collocato dalla Banca fino al 31.12.2020, contestualmente ai benefici previsti ai sensi dell'art 13 del D.L. n° 23/20. E' prevista una garanzia del Fondo, o di Ismea per il settore agrario, pari al 100% e non sono ammesse altre forme di garanzia, reali o personali.

### PRINCIPALI RISCHI DI CARATTERE GENERICO O SPECIFICO

#### Rischio di tasso

Nei finanziamenti a tasso fisso, nel corso del rapporto può determinarsi una variazione al ribasso dei tassi di interesse, mentre l'impegno finanziario del cliente rimane agganciato al tasso originariamente pattuito.

Variazione in senso sfavorevole al Cliente delle condizioni normative ed economiche

La variazione in senso sfavorevole al Cliente delle condizioni normative ed economiche (tassi di interesse, commissioni e spese), se contrattualmente previsto e comunque in presenza di un giustificato motivo.

Per saperne di più:

la Guida Pratica al mutuo, che aiuta a orientarsi nella scelta, è disponibile presso tutte le filiali della Banca e sulla home page del sito sul sito [www.bccdellavalledeltrigno.it](http://www.bccdellavalledeltrigno.it) a mezzo banner denominato Fondo di garanzia per le PMI del Ministero dello Sviluppo Economico (legge 662/96) con apposito rimando, tramite link, al sito [www.fondidigaranzia.it](http://www.fondidigaranzia.it), come previsto dalla suddetta circolare MCC n. 648/2013.

**PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE****QUANTO PUÒ COSTARE IL MUTUO CHIROGRAFARIO**

**Tasso annuo effettivo globale (TAEG)  
(espresso per ogni singola tipologia di tasso)**

**Tasso fisso 1,9170% \***

\*Tasso rilevato mensilmente come da normativa vigente (art. 13 co.1 lettera m del DL 23/2020), ed applicato per tutta la durata del mutuo (tasso fisso).

Il tasso non può essere superiore alla soglia massima data dal tasso di Rendistato con durata residua da 4 anni e 7 mesi a 6 anni e 6 mesi maggiorato della differenza tra il CDS banche a 5 anni e il CDS Italia a 5 anni" maggiorato dello 0,20%.

Rilevazione del 30/04/2020: 1,9170%

Il Taeg è calcolato alla data del 06/05/2020 sulla base dell'anno civile (365 gg) su un mutuo di importo di € 25.000,00 con tasso nominale annuo e durata massimi previsti per lo specifico prodotto.

**Spese una tantum**

Spese istruttoria	€ 0,00
Imposta Sostitutiva	€ 62,50
Spese annuali	
Spese trasparenza	€ 0,00
Spese mensili	
Spese per incasso rata per cassa	€ 0,00
Altre spese	

**Commissioni da corrispondere al Fondo di Garanzia per le PMI:**

- commissione di garanzia € 0,00 (Fino al 31/12/2020 ai sensi dell'art. 13, comma 1. Lett d) la garanzia
- MCC è sempre gratuita

**Commissioni da corrispondere al service Iccrea Banca Impresa SPA:**

- € 0,00 (a carico della Banca)

VOCI		COSTI
<b>Operazioni finanziabili</b>		Finanziamenti a PMI e persone fisiche esercenti attività d'impresa, arti e professioni la cui attività sia stata danneggiata dall'emergenza sanitaria e finalizzato a liquidità aziendale (acquisto scorte, pagamento fornitori, pagamento spese per il personale) e investimenti materiali e immateriali, spese di ristrutturazione e ammodernamento dell'azienda
<b>Importo massimo finanziato</b>		<b>€ 25.000,00</b> (L'importo finanziato non può superare il 25% dei ricavi come risultante dall'ultimo bilancio depositato o dall'ultima dichiarazione fiscale alla data di presentazione della richiesta al Fondo di Garanzia ovvero, per i soggetti costituiti dal 01/01/2019 da altra idonea documentazione, anche mediante autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000.)
<b>Durata</b>		72 mesi (compresi 24 mesi di preammortamento)
<b>Criterio di calcolo degli interessi</b>		Anno civile
<b>TASSI</b>	<b>Tipologia di tasso</b>	<b>Tasso fisso</b>
	<b>Tasso di interesse nominale annuo</b>	Tasso rilevato mensilmente come da normativa vigente (art. 13 co.1 lettera m del DL 23/2020), ed applicato per tutta la durata del mutuo (tasso fisso). Il tasso non può essere superiore alla soglia massima data dal tasso di Rendistato con durata residua da 4 anni e 7 mesi a 6 anni e 6 mesi maggiorato della differenza tra il CDS banche a 5 anni e il CDS Italia a 5 anni" maggiorato dello 0,20%. Rilevazione del 30/04/2020: 1,9170%

	<b>Tasso di preammortamento</b>	Tasso rilevato mensilmente come da normativa vigente (art. 13 co.1 lettera m del DL 23/2020), ed applicato per tutta la durata del mutuo (tasso fisso). Il tasso non può essere superiore alla soglia massima data dal tasso di Rendistato con durata residua da 4 anni e 7 mesi a 6 anni e 6 mesi maggiorato della differenza tra il CDS banche a 5 anni e il CDS Italia a 5 anni” maggiorato dello 0,20%. Rilevazione del 30/04/2020: 1,9170%	
	<b>Tasso di mora</b>	2,00 punti in più del tasso contrattuale in vigore al momento della mora	
<b>SPESE</b>	<b>Spese per la stipula del contratto</b>	Istruttoria concessione Bcc /accollo	gratuito
		Recupero spese commissione Icrea BancaImpresa	A carico della Banca
		Imposta sostitutiva	0,25% dell'importo finanziato
	<b>Spese per la gestione del rapporto</b>	Gestione pratica	gratuito
		Incasso rata	gratuito
		Spese per la comunicazione ex art. 119 d.lgs. 385/93	gratuito
		Sospensione pagamento rate	gratuito
		Spese in caso di rinuncia al mutuo non ancora stipulato	gratuito
		Spese per estinzione anticipata (in percentuale sul debito residuo)	0,00% max
		Spese per decurtazione del mutuo in corso di ammortamento	0,00% max

<b>VOCI</b>		<b>COSTI</b>
<b>PIANO DI AMMORTAMENTO</b>	<b>Tipo di ammortamento</b>	francese
	<b>Tipologia di rata</b>	costante
	<b>Periodicità della rata</b>	Mensile, trimestrale, semestrale

**Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.**

#### CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

Tasso fisso

Tasso di interesse applicato fisso	Durata del finanziamento (mesi)	Importo della rata mensile per €25.000,00 di capitale	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni (*)	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni (*)
1,80%(*)	48(**)	€ 540,24	==	==

(\*)Il TAEG non può essere superiore alla soglia massima stabilita dall'art. 13 co. 1 lettera m) del DL 23/2020.

(\*\*) piano sviluppato con 24 mesi di preammortamento)

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), può essere consultato sul cartello affisso ai sensi del comma 3 dall'art. 2 della legge sull'usura (L. n. 108/1996), esposto presso ciascuna delle nostre filiali e sul sito internet [www.bccdellavalledeltrigno.it](http://www.bccdellavalledeltrigno.it).

**ALTRE SPESE DA SOSTENERE A FAVORE DI TERZI**

Al momento della stipula del mutuo il cliente deve sostenere costi relativi a commissioni di garanzie prestate da soggetti terzi:

<b>FONDO DI GARANZIA MCC</b>	a carico della Banca
<b>Commissione a favore di IBI (una tantum)</b>	a carico della Banca
<b>Costi della eventuale garanzia ISMEA</b>	a carico della Banca

<b>TEMPI DI EROGAZIONE</b>	
<b>Disponibilità dell'importo</b>	L'importo mutuato viene erogato al momento della stipula.
<b>Durata dell'istruttoria</b>	45 giorni dalla presentazione della documentazione richiesta alla Bcc, e fatti salvi i casi in cui: - risulti necessario procedere a un'integrazione alla documentazione tecnico/legale prodotta; - emergano nuovi elementi per i quali si renda necessario effettuare ulteriori approfondimenti; - venga sospeso l'iter istruttorio per motivi dipendenti dalla volontà del cliente o di soggetti terzi interessati.

## Estinzione anticipata, portabilità e reclami

**Estinzione anticipata**

Il cliente può estinguere anticipatamente in tutto o in parte il mutuo con un preavviso di almeno 15 giorni pagando un compenso stabilito dal contratto, non superiore al 1,00000%.

Il compenso omnicomprendente non è dovuto:

- se il mutuo è concesso a persone fisiche per acquisto, costruzione o ristrutturazione di unità immobiliari adibite ad abitazione ovvero allo svolgimento della propria attività economica o professionale;
- se l'estinzione anticipata totale avviene nell'ambito di un'operazione di portabilità.

L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto – tutto insieme – prima della scadenza del mutuo.

**Risoluzione del contratto e decadenza dal beneficio del termine**

In determinate ipotesi (ad es.: mancato pagamento della rata; vicende riguardanti il cliente o gli eventuali garanti che – incidendo sulla loro situazione patrimoniale, finanziaria o economica – pongono in pericolo la restituzione delle somme alla banca), il contratto si scioglie a richiesta della banca, che, conseguentemente, ha diritto di ottenere l'immediato pagamento di quanto dovute.

**Portabilità del mutuo**

Nel caso in cui, per rimborsare il mutuo, il cliente ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri e penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

**Tempi massimi di chiusura del rapporto**

n. 5 giorni dal ricevimento della richiesta del cliente.

**Reclami**

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca (Via Duca degli Abruzzi n.103, 66050 – San Salvo (CH) o inviando una mail all' indirizzo reclami.bccvalletrigno@fedam.bcc.it o al Fax 0873.545195), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca;
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet [www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it).

Se il cliente intende rivolgersi al giudice egli - se non si è già avvalso della facoltà di ricorrere ad uno degli strumenti alternativi al giudizio sopra indicati - deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa

domanda, rivolgersi all'ABF oppure attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione presso il Conciliatore BancarioFinanziario. Le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore BancarioFinanziario purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

<b>LEGENDA</b>	
<b>Istruttoria</b>	Pratiche e formalità necessarie alla erogazione del mutuo.
<b>Imposta sostitutiva</b>	Imposta sostitutiva pari allo 0,25% (prima casa) o al 2,00% (seconda casa) della somma erogata in caso di acquisto costruzione o ristrutturazione immobile.
<b>Ipoteca</b>	Garanzia su un bene, normalmente un immobile. Se il debitore non può più pagare il suo debito, il creditore può ottenere l'espropriazione del bene e farlo vendere.
<b>Parametro di indicizzazione (tasso variabile) Parametro di riferimento (tasso fisso)</b>	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
<b>Perizia</b>	Relazione di un tecnico che attesta il valore dell'immobile da ipotecare.
<b>Piano di ammortamento "francese"</b>	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
<b>Quota capitale</b>	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
<b>Quota interessi</b>	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
<b>Rata costante</b>	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
<b>Rata crescente</b>	La somma tra quota capitale e quota interessi aumenta al crescere del numero delle rate pagate.
<b>Rata decrescente</b>	La somma tra quota capitale e quota interessi diminuisce al crescere del numero delle rate pagate
<b>Rimborso in un'unica soluzione</b>	L'intero capitale viene restituito tutto insieme alla scadenza del contratto. Durante il rapporto le rate sono costituite dai soli interessi.
<b>Spread</b>	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
<b>Tasso annuo effettivo globale (TAEG)</b>	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
<b>Tasso di interesse nominale annuo</b>	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
<b>Tasso di mora</b>	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
<b>Tasso effettivo globale medio (TEGM)</b>	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei mutui chirografari per il credito al consumo, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore.

San Salvo, 07/05/2020

La Direzione